SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	05	
NCTN - Numero catalogo generale	00699529	
ESC - Ente schedatore	UNIPD	
ECP - Ente competente	S234	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLESSA		

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7.1

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione tratto sud, fascia centrale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Metamorfosi

SGTT - Titolo Giove e Io

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA		
	PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Veneto		
PVCP - Provincia	PD		
PVCC - Comune	Padova		
PVCL - Località	PADOVA		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
LDCT - Tipologia	complesso		
LDCQ - Qualificazione	museale		
LDCN - Denominazione			
attuale	Complesso Cavalli		
LDCC - Complesso di	Complesso Cavalli		
appartenenza	o surprise our man		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI			
DTZG - Secolo	XVII		
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC			
DTSI - Da	1664		
DTSV - Validità	post		
DTSF - A	1697		
DTSL - Validità	ante		
DTM - Motivazione cronologia	contesto		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
DTM - Motivazione cronologia	confronto		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito		
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto		
AUTN - Nome scelto	Primon, Michele		
AUTA - Dati anagrafici	post 1641 - ante 1711		

AUTH - Sigla per citazione	AOOO1PSA
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cavalli (Famiglia)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a mezzo fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTS - Situazione	Concluso
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici Venezia
RSTN - Nome operatore	Brambilla Barcillan, Pinin
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	L'ovale illustra i vari momenti del mito di Giove e Io, dall'amore tra i due alla trasformazione della sacerdotessa in vacca fino all'uccisione del suo guardiano Argo, come narrato nelle Metamorfosi di Ovidio (I, 543-746). Il primo atto rappresentato sul primo piano a destra è l'amore tra Giove e Io: i due sono raffigurati seduti, la sacerdotessa in braccio al dio, che con la mano destra le palpa il seno sinistro. Io porta i capelli biondi intrecciati sul capo, orecchini a pendente e bracciali al polso. Con il braccio destro abbraccia Giove: il volto è piegato teneramente verso il dio, mentre la mano sinistra solleva maliziosamente la veste celeste a mostrare le cosce; l'ampia scollatura dell'abito, appena trattenuto da una collana, lascia completamente scoperti le spalle e il seno. Giove, l'attributo della corona regale sulla testa castana, appoggia la guancia sinistra al volto dell'amata con le labbra e gli occhi socchiusi; un manto dorato gli ricade dalla spalla destra e crea una piega sulla coscia destra piegata, celando alla vista il pube; da sotto la gamba destra spunta l'aquila nera, raffigurata di profilo con il becco socchiuso e l'ala destra aperta dietro di sé.

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Ambedue gli amanti sono scalzi. Alla sinistra di Giove, leggermente più arretrata, è dipinta la bianca giovenca, in cui è stata trasformata Io: la soluzione di continuità tra i due momenti è segnata dal digradare del piano, su cui siedono i due protagonisti, che nasconde alla vista la parte inferiore delle zampe dell'animale, del quale quindi si vede solo la metà anteriore del corpo. La mucca è rappresentata di profilo con il docile muso rivolto verso lo spettatore. Alla sua sinistra, schiacciato contro il limite opposto della cornice, si svolge l'episodio dell'uccisione di Argo da parte di Mercurio. Anche qui i momenti condensati sono più d'uno: Mercurio, con indosso i calzari e una veste rossa con bordature bianche sulle maniche, peraltro ben riconoscibile per gli attributi del petaso e del caduceo, è raffigurato in piedi, la mano destra, che stringe la spada, sollevata all'indietro per sferrare il colpo fatale, mentre quella sinistra, con la verga, risulta protesa in avanti a indicare l'azione immediatamente precedente, con cui Mercurio sigillò gli occhi chiusi di Argo. Il pastore, i capelli castani lunghi al collo e una veste color senape con scollo a V corta sopra le ginocchia, è mostrato addormentato presso una roccia, il volto disteso poggiato sul braccio destro, le gambe incrociate leggermente flesse: sull'intero corpo sono sparsi i cento occhi, che Ovidio posizionava però soltanto sul capo e per la cui iconografia si può invece far riferimento all'illustrazione di Giovanni Antonio Rusconi per le Trasformazioni di Ludovico Dolce (1553), a sua volta ispirata da modelli antichi. Contrariamente alla tradizione letteraria, sono introdotte altre figure femminili, che assistono alla scena e ne fuggono spaventate. Alle spalle dei due protagonisti una donna è colta con le braccia spalancate e il busto sbilanciato in avanti: indossa una lunga veste rossa senza maniche con bordatura bianca ad accentuare la profonda scollatura, il volto piegato in direzione del pastore, i lunghi capelli biondi raccolti in una coda, il braccio destro proteso in avanti tagliato dalla cornice, il sinistro leggermente arretrato. Sulla destra, spostate verso il centro del dipinto, altre due donne sono mostrate in fuga: una indossa una camiciola color zafferano, stretta in vita da un cinturino, sopra una lunga gonna ciclamino, che nel movimento lascia scoperta la gamba sinistra più avanzata; le braccia, protese in avanti, creano un'ideale ortogonale con le corna della giovenca, rimarcata visivamente dal fusto dell'albero sullo sfondo; il volto è rivolto all'indietro a guardare Argo e Mercurio. L'altra donna è rappresentata soltanto come una massa scura, una macchia rosata a segnare il volto sopra cui una pennellata chiara indica i capelli; il braccio sinistro è levato sopra la testa, il destro, proteso in avanti, risulta nascosto dalla compagna. Quinte boschive ambientano il racconto, lasciando intravvedere soltanto un lembo di cielo.

DESI - Codifica Iconclass

92 B 12 19

DESI - Codifica Iconclass

97 CC 62

DESI - Codifica Iconclass

97 CC 64 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Giove; Io; Mercurio; Argo; donne. Attributi: (Giove) aquila, corona; (Io) mucca; (Mercurio) petaso, caduceo; (Argo) occhi.

Animali: mucca; aquila. Paesaggio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente pubblico non territoriale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento Dlgs. n. 42/2004 art.12

NVCE - Estremi provvedimento	2011/11/24	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Colpo, Isabella	
FTAD - Data	2018	
FTAE - Ente proprietario	Università degli Studi di Padova	
FTAN - Codice identificativo	UniPd_PSAOPA01568_001F	
BIL - Citazione completa	Ton, Denis, Palazzo Cavalli, in Mancini, Vincenzo - Tomezzoli, Andrea - Ton, Denis (a cura di), Affreschi nei palazzi di Padova. Il Sei e Settecento, Verona: Scripta edizioni, 2018, pp. 175-203: 176-190.	
BIL - Citazione completa	Casamassima, Francesca, L'apparato decorativo delle Metamorfosi di Giovanni Andrea dell'Anguillara. Le serie iconografiche cinquecentesche, in Il Capitale Culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage, XI (2015), pp. 423-446.	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	2	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2018	
CMPN - Nome	Marin, Chiara	
RSR - Referente scientifico	Colpo, Isabella	
FUR - Funzionario responsabile	Majoli, Luca	